



*Il Sottosegretario di Stato delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

**"Disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso -Anno 2019"**

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000), recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo I, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 del 10 febbraio 2012), recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTA la legge 3 agosto 2017, n. 123 (G.U.R.I. n. 188 del 12 agosto 2017), concernente la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno;

VISTO il decreto ministeriale 17 aprile 2015 (G.U.R.I. n. 120 del 20 maggio 2015), recante la ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2016 (G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2017), recante la disciplina della piccola pesca e della piccola pesca artigianale;

VISTO il decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018 (G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2018), recante la ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2018-2020;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/1627 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 252/1 del 16 settembre 2016, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 302/2009;

VISTO il regolamento (UE) n. 2019/124 del Consiglio del 30 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 29/1 del 31 gennaio 2019, con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati Membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea, per l'annualità 2019, confermando all'Italia una quota nazionale pari a 4.308,36 tonnellate;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 17-07, recante un Piano pluriennale di conservazione per la salvaguardia dello stock di tonno rosso nell' Atlantico occidentale e nel Mediterraneo;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 18-02, con la quale le Parti Contraenti hanno adottato un nuovo Piano pluriennale di gestione per la salvaguardia dello stock di tonno rosso nell' Atlantico occidentale e nel Mediterraneo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105 (G.U.R.I. n. 218 del 17 settembre 2013), modificato da ultimo dal D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 (G.U.R.I. n. 231 del 3 ottobre 2017), recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto direttoriale n. 11779 del 29 maggio 2018, recante disposizioni in materia di pesca



*Il Sottosegretario di Stato delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

bersaglio del tonno rosso con il sistema “tonnara fissa (TRAP)”;

VISTO il decreto direttoriale n. 21957 del 7 novembre 2018, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell’iter istruttorio di cui al predetto decreto direttoriale n. 11779 del 29 maggio 2018;

VISTO il decreto ministeriale n. 6752 del 17 luglio 2018, recante la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato, On.le Franco Manzato;

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità dell'Unione Europea, così come approvato dalle Parti Contraenti dell'ICCAT, nel corso dei lavori dell'Intersessional Meeting del Panel 2 (Madrid, 4-7 marzo 2019);

CONSIDERATO che, in ragione del contingente nazionale di cattura di tonno rosso, assegnato con il citato regolamento (UE) n. 2019/124, risulta confermata, per l'Italia, una quota incrementale, a valere sulla corrente annualità 2019, di 414,23 tonnellate;

CONSIDERATO che, nell'ambito del nuovo Piano pluriennale di gestione di cui alla richiamata raccomandazione ICCAT n. 18-02, le Parti Contraenti hanno adottato specifiche misure finalizzate all'implementazione di un regime più flessibile, in materia di piccola pesca costiera (paragrafi 3.x e 19.a), nonché di catture accessorie (paragrafo 38);

CONSIDERATA, quindi, la necessità di avviare, nel corso della corrente campagna di pesca 2019, un adeguato processo analitico-ricognitivo delle marinerie nazionali ricadenti nella nuova definizione di piccola pesca costiera di cui alla predetta norma internazionale, al fine di poterne determinare, anche e soprattutto in un'ottica di futura strategia di rimodulazione dei Piani Annuali di Pesca e di Capacità, le effettive potenzialità in termini tanto di consistenza quantitativa e qualitativa, quanto di capacità di cattura;

RITENUTO, conseguentemente, di dover assicurare il raggiungimento dei sopra descritti obiettivi analitico-ricognitivi, attraverso una mirata rideterminazione del criterio distributivo del contingente nazionale di cattura, che, a valere sulla predetta quota incrementale (pari a 414,23 tonnellate) confermata all'Italia, per l'annualità 2019, determini una maggiore consistenza proporzionale del contingente cosiddetto non-diviso (UNCL);

CONSIDERATO che, in ragione delle loro caratteristiche tecnico-operative, le imbarcazioni storicamente e tradizionalmente denominate "feluche" ricadono, a pieno titolo, nella nuova definizione di piccola pesca costiera di cui alla predetta norma internazionale;

CONSIDERATO, altresì, necessario, sperimentare, a valere sulla corrente annualità 2019, l'introduzione di un meccanismo di valorizzazione delle attività programmatiche delle Organizzazioni di Produttori cui fanno capo le imprese di pesca autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso, nel richiamato segmento specifico della piccola pesca costiera;

RITENUTO, pertanto, nell'ambito del sopra descritto processo analitico-ricognitivo, di dover procedere, già a decorrere dalla corrente annualità 2019, anche all'individuazione di un nuovo contingente specificatamente dedicato alla copertura delle catture di tonno rosso operate dalle dette imbarcazioni storico-tradizionali, nonché alla sperimentazione del sopra descritto meccanismo di valorizzazione;

RITENUTO, infine, di dovere adeguare la definizione della piccola pesca costiera rendendola coerente con quella di cui alla Raccomandazione ICCAT 18-02, in vigore dal 21 giugno 2019;



*Al Sottosegretario di Stato delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi strategici in premessa citati, per l'anno 2019, il contingente incrementale (pari a 414,23 tonnellate), spettante all' Italia, è ripartito in ragione delle seguenti modalità:
- 66,48 tonnellate sono attribuite alla "Quota non divisa (UNCL)";
  - 15,00 tonnellate sono attribuite al nuovo settore delle "Feluche";
  - 332,75 tonnellate sono suddivise tra i vari settori autorizzati in proporzione ai coefficienti di ripartizione di cui alla seguente tabella:

2019	Sistema	Tonnellate
	Circuizione (PS)	255,46
	Palangaro (LL)	46,64
	Tonnara fissa (TRAP)	29,05
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	1,6
	<b>Totale</b>	<b>332,75</b>

2. Conseguentemente, per l'anno 2019, la tabella di cui di cui all'articolo 1, del decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa richiamato è sostituita dalla seguente:

2019	Sistema	Tonnellate
	Circuizione (PS)	3.141,6
	Palangaro (LL)	574,12
	Tonnara fissa (TRAP)	357,41
	Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	20,23
	Feluche	15,00
	Quota indivisa (UNCL)	200,00
	<b>Totale</b>	<b>4.308,36</b>

3. In applicazione dello schema di ripartizione di cui ai precedenti commi, la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura procede, tempestivamente e senza indugio, alla adozione del decreto direttoriale contenente le quote individuali di cattura per l'anno 2019, in coerenza con le tabelle di cui ai commi 1 e 2, dandone immediata comunicazione alle competenti istituzioni sovranazionali, secondo modalità e termini vigenti. Conseguentemente è revocato il decreto direttoriale n. 6750 del 17 aprile 2019.
4. Ai sensi del paragrafo 38 della raccomandazione ICCAT n. 18-02, con decorrenza dal 21 giugno 2019, alle catture accessorie (by-catch) di tonno rosso si applicano le seguenti disposizioni:
- per i quantitativi computati sulla "Quota non divisa (UNCL)", fermi restando i limiti



*Al Sottosegretario di Stato delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

annuali di cui all'articolo 6 del richiamato decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, la percentuale di catture accessorie ammessa in sede di sbarco, è incrementata fino al 20%; per le unità appartenenti alla "piccola pesca costiera" il totale delle catture accessorie può essere calcolato annualmente;

- per il nuovo settore delle "Feluche", è unicamente stabilito un limite annuale pari a 1 tonnellata per imbarcazione.
5. Un ammontare pari a 20 tonnellate della "Quota non divisa (UNCL)" è riservato alle Organizzazioni di Produttori riconosciute per la specie tonno rosso e che associano imprese di pesca autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso nel segmento della piccola pesca costiera, che presentano programmi produttivi caratterizzati da elementi innovativi e sperimentali, secondo modalità e termini stabiliti con decreto del Direttore Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, da adottarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

**Articolo 2**

1. Al fine di consentire di adeguare, nel corso dell'anno 2019, i contingenti individuali di cattura a esigenze di flessibilità di gestione, esclusivamente nell'ambito dei sistemi della circuizione e della tonnara fissa, detti contingenti di cattura possono, in tutto o in parte, formare oggetto di operazioni di trasferimento temporaneo.
2. Per la campagna di pesca 2019, con provvedimento del Direttore Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, da adottarsi entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sono assegnate alle tonnare fisse di cui di cui alla tabella A allegata al presente decreto, le quote individuali, determinate sulla base di principi di equità che tengono conto anche dei livelli medi di cattura dei singoli impianti riferiti agli anni 2015, 2016 e 2017.

**Articolo 3**

1. In coerenza con quanto previsto dal paragrafo 3 della Raccomandazione ICCAT 18-02, per "piccola pesca costiera" si intende l'attività di pesca esercitata con una imbarcazione che possieda almeno tre delle cinque seguenti caratteristiche: a) lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri; b) attività di pesca svolta esclusivamente nelle acque territoriali (entro le 12 miglia dalla costa); c) bordate di pesca con una durata inferiore a 24 ore, dalla partenza al ritorno in porto; d) numero massimo dell'equipaggio di quattro persone; e) utilizzo di sole tecniche selettive e con un ridotto impatto ambientale.
2. È conseguentemente abrogato l'articolo 1 del decreto ministeriale 7 dicembre 2016, richiamato in premessa. Nel medesimo decreto, laddove è scritto «piccola pesca artigianale» deve intendersi «piccola pesca costiera»; laddove è scritto «6 miglia» deve intendersi «12 miglia».

**Articolo 4**

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Politiche agricole



*Al Sottosegretario di Stato delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

alimentari, forestali e del turismo, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo, e ne è data la più ampia ed immediata diffusione con idonei strumenti di comunicazione.

Roma lì, 16 maggio 2019

Il Sottosegretario di Stato

On. Franco Manzato

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*



*Al Sottosegretario di Stato delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

ALLEGATO A

n. progressivo	n. permesso di pesca speciale	Denominazione – sede impianto
001	001 ITA01/FIS/2015	“ISOLA PIANA” – Carloforte (CI)
002	ITA02/FIS/2015	“CAPO ALTANO” – Portoscuso (CI)
003	ITA03/FIS/2015	“PORTO PAGLIA” – Portoscuso (CI)
004	ITA04/FIS/2015	“FAVIGNANA” – Favignana (TP)
005	ITA05/FIS/2015	“CALA VINAGRA” - Carloforte (CI)